

INTERNATIONAL CARE COMPANY SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PARACELSO, 24, 20864 AGRATE BRIANZA
Codice Fiscale	10370020967
Numero Rea	MB 2526785
P.I.	10370020967
Capitale Sociale Euro	4.958.895 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	822000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Fd Holding S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	311.749	8.887
2) costi di sviluppo	22.431	19.455
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.200	952
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	149.780	177.604
5) avviamento	3.058.834	3.529.412
6) immobilizzazioni in corso e acconti	247.040	-
7) altre	149.010	157.296
Totale immobilizzazioni immateriali	3.942.044	3.893.606
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	38.341	39.981
Totale immobilizzazioni materiali	38.341	39.981
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	59.105	59.105
Totale partecipazioni	59.105	59.105
Totale immobilizzazioni finanziarie	59.105	59.105
Totale immobilizzazioni (B)	4.039.490	3.992.692
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	16.327	13.062
Totale rimanenze	16.327	13.062
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.246.702	1.123.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.678	45.678
Totale crediti verso clienti	1.292.380	1.169.649
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.035	18.109
Totale crediti verso controllanti	18.035	18.109
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.912	29.356
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	141.912	29.356
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.978	7.781
Totale crediti tributari	347.978	7.781
5-ter) imposte anticipate	411.744	353.677
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.084	341.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.671	73.271
Totale crediti verso altri	277.755	414.374
Totale crediti	2.489.804	1.992.946
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.848.979	385.638

3) danaro e valori in cassa	400	253
Totale disponibilità liquide	1.849.379	385.891
Totale attivo circolante (C)	4.355.510	2.391.899
D) Ratei e risconti	95.154	91.528
Totale attivo	8.490.154	6.476.119
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.958.895	6.150.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	971.280	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	201.836	-
Varie altre riserve	31.408	(1)
Totale altre riserve	233.244	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.633.788)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(92.761)	(777.468)
Totale patrimonio netto	6.070.658	3.738.743
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	329.400	369.229
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.662	27
Totale debiti verso banche	147.662	27
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	873.839	778.254
Totale debiti verso fornitori	873.839	778.254
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.186	1.951
Totale debiti verso controllanti	2.186	1.951
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.104	483.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.294	101.750
Totale debiti tributari	177.398	584.926
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.580	119.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	18.724
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.580	138.319
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.684	418.859
Totale altri debiti	383.684	418.859
Totale debiti	1.687.349	1.922.336
E) Ratei e risconti	402.747	445.811
Totale passivo	8.490.154	6.476.119

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.644.355	4.515.732
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.265	(4.573)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	156.412	111.528
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	559.780	-
altri	178.727	251.956
Totale altri ricavi e proventi	738.507	251.956
Totale valore della produzione	5.542.539	4.874.643
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	299.080	170.170
7) per servizi	2.220.589	2.687.261
8) per godimento di beni di terzi	149.912	123.494
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.579.946	1.377.592
b) oneri sociali	385.089	328.068
c) trattamento di fine rapporto	96.620	97.649
d) trattamento di quiescenza e simili	42.529	31.294
e) altri costi	97.679	80.480
Totale costi per il personale	2.201.863	1.915.083
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	676.293	586.173
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.630	16.727
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	687.923	622.900
14) oneri diversi di gestione	131.187	295.995
Totale costi della produzione	5.690.554	5.814.903
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(148.015)	(940.260)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	86.502
Totale proventi diversi dai precedenti	1	86.502
Totale altri proventi finanziari	1	86.502
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.193	106
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.193	106
17-bis) utili e perdite su cambi	2.379	28.131
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.813)	114.527
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(150.828)	(825.733)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(58.067)	(48.265)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(58.067)	(48.265)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(92.761)	(777.468)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(92.761)	(777.468)
Imposte sul reddito	(58.067)	(48.265)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(150.828)	(825.733)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	687.923	602.900
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	687.923	602.900
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	537.095	(222.833)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.266)	4.573
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(235.213)	536.919
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	95.820	(833.616)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.626)	67.288
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(43.064)	(188.813)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(749.749)	174.660
Totale variazioni del capitale circolante netto	(939.098)	(238.989)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(402.002)	(461.822)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.192	(86.396)
(Utilizzo dei fondi)	(39.829)	(24.636)
Totale altre rettifiche	(34.637)	(111.032)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(436.640)	(572.854)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.802)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(672.182)	(19.455)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(672.182)	(19.455)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	147.635	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.424.675	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.572.310	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.463.488	(592.309)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	385.638	977.957
Danaro e valori in cassa	253	243
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	385.891	978.200
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.848.979	385.638
Danaro e valori in cassa	400	253
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.849.379	385.891

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Principi di redazione

Criteri di Formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Cambiamento di principi contabili

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art. 2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle del bilancio chiuso al 2020.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che le voci di stato patrimoniale e conto economico contenenti compensazioni ammesse dalla legge sono dettagliate nella presente nota integrativa.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2021 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che la Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 14/08/2020 n. 104, convertito dalla Legge 13/10/2020 n. 126.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti.

Avviamento

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria, ove esistenti, sono indicati in apposito prospetto e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Si segnala che la Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 14/08/2020 n. 104, convertito dalla Legge 13/10/2020 n. 126.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Attrezzature industriali e commerciali

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Partecipazioni

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione o al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Alternativamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Altri titoli

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto ed eventualmente svalutati in caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezze in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

CREDITI

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato viene applicato ai crediti per i quali si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, viene effettuata secondo il metodo nominale e vengono indicati al valore di presunto realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I crediti, facenti parte dell'attivo circolante, rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato viene applicato solo ai debiti per i quali si determina un effetto rilevante rispetto alla valutazione al nominale.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione sostenute per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo di Quiescenza

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondo per Imposte

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Fondo per Imposte Differite

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Altre Informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

costi di sviluppo 20%

diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno

concessioni, licenze e marchi 20%

software 20%

avviamento 10%

altre immobilizzazioni immateriali 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

	Saldo al 31/12/2020	Fondo 01/01/21	Variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
(Quotazione Euronext Grown Milan)	0	0	381.061	76.212	304.849
Aumento capitale sociale	0	0	2.559	512	2.047
Costituzione societa'	20.171	11.284	0	4.034	4.853
Totale	20.171	11.284	383.620	80.758	311.749
	Saldo 31/12/2020	Fondo 01/01/21	Variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
Costi sviluppo & progetto (capitalizzazione Costi Direzione Commerciale)	24.318	4.864		4.864	14.591
Costi per ideazione prodotti e formule		0	9.800	1.960	7.840
Totale	24.318	0	14.664	6.824	22.431

Avviamento

L'avviamento è stato ammortizzato in 10 anni in quanto non è stato possibile stimare la vita utile

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Di seguito sono dettagliate le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, ai sensi dell'art. 2427 comma 3 bis.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	20.171	24.319	3.061	276.272	4.000.000	-	234.680	4.558.503

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.284	4.864	2.109	98.668	470.588	-	77.384	664.897
Valore di bilancio	8.887	19.455	952	177.604	3.529.412	-	157.296	3.893.606
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	383.619	9.800	3.500	67.743	-	247.040	13.030	724.732
Ammortamento dell'esercizio	80.758	6.824	1.252	95.567	470.576	-	21.316	676.293
Totale variazioni	302.861	2.976	2.248	(27.824)	(470.576)	247.040	(8.286)	48.439
Valore di fine esercizio								
Costo	403.791	34.119	6.561	339.035	3.529.412	247.040	247.710	4.807.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.042	11.688	3.361	189.255	470.578	-	98.700	865.624
Valore di bilancio	311.749	22.431	3.200	149.780	3.058.834	247.040	149.010	3.942.044

Si segnala una importante variazione nella voce "costi di impianto e ampliamento" dovuta alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la quotazione della società nel mercato Euronext Growth Milan avvenuta in data 08-12-2021.

Indicatori di potenziali perdite di valore

La società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Nel corso dell'esercizio corrente l'Organo Amministrativo ha ritenuto di non effettuare il test giudicando il valore complessivo, con riferimento alla futura produzione dei risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, congrui rispetto anche gli andamenti attesi che non riportano indicatori di perdita nel medio periodo tale da dover determinare una ulteriore svalutazione come invece si è provveduto nel corso dell'esercizio 2019 per un importo pari a € 886.750. Pur essendoci i presupposti per poter ripristinare il valore originario, il Consiglio tuttavia ha deciso, in via prudenziale, di rimandare tale ripristino al momento in cui l'inversione di tendenza sarà consolidata.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Ammortamenti Ordinari

impianti e macchinari 20%

mobili e arredamenti 12%

attrezzature industriali e commerciali 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, vengono generalmente imputati a conti economico.

L'eventuale superammortamento/iperamortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	837.380	837.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	797.399	797.399
Valore di bilancio	39.981	39.981
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	9.990	9.990
Ammortamento dell'esercizio	11.630	11.630
Totale variazioni	(1.640)	(1.640)
Valore di fine esercizio		
Costo	847.370	847.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	809.029	809.029
Valore di bilancio	38.341	38.341

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	59.105	59.105
Valore di bilancio	59.105	59.105
Valore di fine esercizio		
Costo	59.105	59.105
Valore di bilancio	59.105	59.105

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne esistono.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	59.105

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
International Assistance Group	59.105
Totale	59.105

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo secondo determinato con il metodo LIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	13.062	3.265	16.327
Totale rimanenze	13.062	3.265	16.327

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.169.649	122.731	1.292.380	1.246.702	45.678
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.109	(74)	18.035	18.035	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	29.356	112.556	141.912	141.912	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.781	340.197	347.978	347.978	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	353.677	58.067	411.744		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	414.374	(136.619)	277.755	202.084	75.671
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.992.946	496.858	2.489.804	1.956.711	121.349

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

La Società durante l'esercizio 2021 ha beneficiato dei crediti d'imposta inerenti le attività di ricerca e i costi di Ricerca & Sviluppo per le annualità 2018-2019-2020.

Tra i crediti tributari, è stato iscritto in bilancio, l'ammontare del credito d'imposta complessivo per il triennio in esame pari a complessivi euro 559.780. Tale credito è stato in parte utilizzato nell'ultimo bimestre del 2021, unicamente per le annualità 2018-2019 per un importo pari ad euro 318.668. Il residuo credito a fine esercizio ammonta pertanto ad euro 241.113.

Tale analisi, ha compreso l'esecuzione delle attività di rendicontazione dei costi di ricerca e sviluppo da considerare quale base di calcolo del beneficio fruibile ai sensi dell'Art.1 L.190/2014 per i periodi:

2018 1° luglio 2018 - 31 dicembre 2018 (anno di costituzione)

2019 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019

2020 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020

Di seguito viene riportata la sintesi relativa al triennio di comparazione e dei costi incrementali sostenuti nel periodo di imposta 2018 (2° semestre 2018) annualità 2019 - annualità 2020 e del beneficio nell'esercizio in chiusura (di cui alla L.124/2017, art. 1, comma 25) per complessivi € 559.780:

periodo	Costi di ricerca e sviluppo rendicontabili ai sensi dell'Art.1 comma 35 L. 190/2014	Beneficio di cui alla L.124/2017 art.1, comma 25
2018	187.587	94.203
2019	746.881	370.912
2020	788.876	94.665
	1.723.344	559.780

La società ha inoltre avviato la richiesta del recupero del credito di imposta sui costi sostenuti al 31-12-2021 e finalizzati all'ammissione alla quotazione nel mercato regolamentato Euronext Growth Milan, avvenuta in data 08-12-2021, secondo quanto previsto dal DM del 23 aprile 2018 ai sensi dell'articolo 4, comma 4, in relazione alla quale si attende l'istanza dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine riconoscimento dell'importo effettivamente spettante.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.069.666	222.714	1.292.380
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.035	-	18.035
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	141.912	-	141.912
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	347.978	-	347.978
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	411.744	-	411.744
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.755	-	277.755
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.267.090	222.714	2.489.804

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne esistono.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	385.638	1.463.341	1.848.979
Denaro e altri valori in cassa	253	147	400
Totale disponibilità liquide	385.891	1.463.488	1.849.379

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	91.528	3.626	95.154
Totale ratei e risconti attivi	91.528	3.626	95.154

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.150.000	1.453.395	2.644.500		4.958.895
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	971.280	-		971.280
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	-	-	(201.836)		201.836
Varie altre riserve	(1)	-	(31.407)		31.408
Totale altre riserve	(1)	-	(233.243)		233.244
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.633.788)	-	(2.411.256)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(777.468)	-	-	(92.761)	(92.761)
Totale patrimonio netto	3.738.743	2.424.675	1	(92.761)	6.070.658

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	31.408
Totale	31.408

Le Perdite portate a nuovo per euro 2.411.257 oltre alla perdita di periodo al 30.06.2021 per euro 201.836, per complessivi 2.613.093 sono state interamente coperte mediante:

- Riduzione del capitale sociale da € 6.150.000,00 a € 3.505.500,00 a mezzo della riduzione del valore nominale delle azioni a € 0,57 cadauna, creando così una riserva da arrotondamento di € 31.408,00;
- Contestualmente è stato disposto l'aumento del capitale sociale da € 3.505.500,00 a € 3.805.500,12 mediante emissione di 526.316 azioni da € 0,57 dal socio di maggioranza.

In data 19/11/2021 si è tenuta l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per disporre l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile, per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 5 milioni, inclusivi di sovrapprezzo e comprensivi dell'importo dell'*opzione greenshoe*, da eseguire, in una o più volte anche per *tranche*, mediante emissione di nuove azioni ordinarie a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

in data 06.12.2021 la Società è stata ammessa all' **Euronext Growth Milan** con inizio delle contrattazioni a partire dal 08.12.2021 con un prezzo di collocamento pari a € 2,10.

Alla data del 30.12.2021 (ultimo giorno di scambio per il 2021) il prezzo delle azioni rilevato è pari a € 3,27.

La raccolta avvenuta in data 08.12.2021 pari ad euro € 2.124.675,00 è stata divisa tra capitale sociale e riserve come segue:

- Aumento di Capitale Sociale: € 1.153.395,00 (€ 1,14 su € 2,10 per 1.011.750 nuove azioni);
- Incremento della Riserva: € 971.280,00 (€ 0,96 su € 2,10 per 1.011.750 nuove azioni).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	4.958.895	a-b
Riserva da soprapprezzo delle azioni	971.280	b
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	201.836	b
Varie altre riserve	31.408	b
Totale altre riserve	233.244	
Totale	6.163.419	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre Riserve	31.408
Totale	31.408

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In relazione al riallineamento ai fini fiscali del valore dell'avviamento, effettuato ai sensi della Legge 178/20, che sarà completato con il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, il capitale sociale deve intendersi indisponibile sino a concorrenza di € 2.988.247, pari all'ammontare delle riserva che avrebbe dovuto esser vincolata in relazione a tale evento.

Fondi per rischi e oneri

Non è costituito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	369.229
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.475
Utilizzo nell'esercizio	130.047
Altre variazioni	26.743
Totale variazioni	(39.829)
Valore di fine esercizio	329.400

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta, ricevuti a fronte di beni e servizi fuori del territorio dello Stato, non rientrano fra le attività e le passività da adeguare al cambio di fine esercizio.

Gli anticipi versati a fornitori esteri sono stati contabilizzati al cambio del giorno della corresponsione, mentre al momento della liquidazione della fattura complessiva si è preso come riferimento:

- il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta da questo
- il cambio del giorno esistente alla data della liquidazione per la parte non coperta.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	27	147.635	147.662	147.662	-
Debiti verso fornitori	778.254	95.585	873.839	873.839	-
Debiti verso controllanti	1.951	235	2.186	2.186	-
Debiti tributari	584.926	(407.528)	177.398	142.104	35.294
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.319	(35.739)	102.580	102.580	-
Altri debiti	418.859	(35.175)	383.684	383.684	-
Totale debiti	1.922.336	(234.987)	1.687.349	1.652.055	35.294

La quota dei debiti tributari oltre l'esercizio per € 35.294 è riferibile alla quota di un terzo della imposta sostitutiva del 3% calcolata in relazione al riallineamento ai fini fiscali del valore dell'avviamento.

Si segnala che i debiti tributari scaduti alla chiusura dell'esercizio precedente per € 459.200 sono stati interamente regolarizzati nel corso dell'ultimo trimestre 2021.

La quota di debiti tributari e previdenziali rispettivamente di 31.143 e 21.433 riferibili unicamente alla rateizzazione prevista ai sensi del Decreto-legge n. 104/2020 del 14 agosto 2020 sono stati anticipatamente regolarizzati nel corso del primo trimestre 2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	147.662	-	147.662
Debiti verso fornitori	824.906	48.933	873.839
Debiti verso imprese controllanti	2.186	-	2.186
Debiti tributari	177.398	-	177.398
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.580	-	102.580
Altri debiti	383.684	-	383.684
Debiti	1.638.416	48.933	1.687.349

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ne esistono.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne esistono.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ne esistono.

Ratei e risconti passivi

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

Ratei Passivi	90.498
personale dipendente	59.884
contributo erogazione FD Onlus	12.911
polizze assicurative	15.930
diversi	1.773

La voce risconti passivi è così composta:

Risconti Passivi	312.249
ricavi card collettive	1.850
ricavi contratti con minimi garantiti	309.850
passivi vari	549

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	85.877	4.621	90.498
Risconti passivi	359.934	(47.685)	312.249
Totale ratei e risconti passivi	445.811	(43.064)	402.747

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

	Ricavi da vendite	Ricavi da prestazioni	Ricavi da cessione M. P.	Ricavi acces. anticipi clienti	Totale
Italia	0	3.727.612	0	0	3.727.612
Intracomunitari	0	679.517	0	0	679.517
Extracomunitari	0	237.226	0	0	237.226
Rettifiche	0	0	0	0	0
Totale	0	4.644.355	0	0	4.644.355

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Vendita Servizi	2.135.394
Ricavi Fee Gestione servizi	328.567
Ricavi Servizi Satellitari	645.172
Riadd. Rifatturazioni Italia	590.685
Riadd. Rifatturazioni Estero	634.288
Ricavi Call Center	310.249
Totale	4.644.355

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.727.612
Intracomunitari	679.517
Extracomunitari	237.226
Totale	4.644.355

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Si segnala che in corrispondenza della Voce A.4 del Conto economico sono stati rilevati costi interni sostenuti per la realizzazione di un software interno e conseguentemente 'capitalizzati' tra le 'Immobilizzazioni immateriali' nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

I costi interni relativi al costo del personale per la realizzazione sono rilevati nella voce B9 del conto economico per complessivi 156.412.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a € 5.690.555.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
B 6) Mat. prime, suss. e merci	170.170	128.910	299.080
B 7) Servizi	2.687.261	-466.672	2.220.589
B 8) Godimento beni di terzi	123.494	26.418	149.912
B 9) Costi del personale	1.915.083	286.780	2.201.863
B 10) Ammortam. e svalutazione	622.900	65.023	687.923
B 11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	295.995	-164.808	131.187
Totale	5.814.903	-124.349	5.690.554

Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi e oneri finanziari è rappresentata come segue:

C- Proventi e oneri finanziari	Valore esercizio corrente
C-16 Proventi diversi	1
C-17 Interessi e oneri finanziari	5.193
C-17 Bis Utili e perdite su cambi	2.378
Totale	-2.813

Utili e perdite su cambi

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423 sesto comma, c.c. la composizione di utili e perdite su cambi è rappresentata come segue:

C- 17-Bis Utili e perdite su cambi	Valore esercizio corrente
Utili	-3.723
Perdite	1.345
Totale	-2.378

Composizione dei proventi da partecipazione

Non ne esistono.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.193
Totale	5.193

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In bilancio sono state contabilizzate **imposte differite attive per € 58.067** che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Di seguito viene riportato il dettaglio dell'importo iscritto a tale titolo nell'anno e il riporto da anni precedenti:

IMPOSTE ANTICIPATE - IRES			
Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi	Imponibile	IRES aliquota	Imposte anticipate
Perdite fiscali utilizzabili in compensazione formatesi in esercizi precedenti	1.473.654	24%	353.677
Perdita fiscali utilizzabili in compensazione formatesi nell'esercizio 2021	241.945		58.067
Totale perdite fiscali utilizzabili ni compensazione	1.715.599		411.744

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

Nota integrativa, altre informazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in rassegna è stato contabilizzato l'importo di € 559.780 relativo al credito d'imposta ai sensi della legge 190/2014. Si segnala che, anche a prescindere da detta voce, il margine operativo lordo e il risultato d'esercizio sarebbero stati comunque migliori di quelli fatti registrare nel corso del 2020.

P.M.I. Innovativa

La società è stata iscritta nella sezione speciale PMI innovativa in data 23/11/2021, Registro Imprese di Milano, Monza Brianza Lodi, grazie alla soddisfazione di 2 punti su 3 dei requisiti richiesti ai sensi D.L. 3/2015 Art.4 c.6.

Nel dettaglio essi sono:

1) volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura superiore al tre per cento della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione. Le spese in ricerca e sviluppo nell'esercizio 2020 sono state pari ad euro 788.876 allocate nella voce di bilancio B9 Costi del personale e B7 costi per servizi.

2) titolarità; in quanto registrati presso la SIAE i software di proprietà App DOC 24 IOS- App DOC 24 Android - Programma PAS per la gestione assistenze –Gestione contratti-Gestione commerciale.

Alla chiusura dell'esercizio in esame si riconfermano i requisiti di PMI Innovativa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015, la società ha sostenuto spese in Ricerca e sviluppo in misura superiore al tre per cento della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione ed è titolare di brevetti e software registrati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza al 31.12.2021 è così rappresentato :

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	2	6	41	49

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi agli amministratori

Al consiglio di amministrazione è riservato un compenso annuo di € 30.000.

Compensi al collegio sindacale

Al collegio sindacale è riservato un compenso annuo di € 8.750.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali, è stata affidata, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 alla Società di revisione RSM S.p.A. contro riconoscimento di un corrispettivo di € 14.000 annui.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, comma 16bis, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi da revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

(migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi 2021*
Revisione Contabile	RSM S.p.A.**	International Care Company S.p.A.	24
Altri Servizi	RSM S.p.A.	International Care Company S.p.A.	73
Totale			

* I corrispettivi sono al netto di eventuali spese addebitate e al lordo di eventuali indicizzazioni

** RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le notizie relative alla composizione e alla natura sia dei conti d'ordine sia degli altri impegni che risultino utili per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria. La specifica degli impegni e dei conti d'ordine relativi ad imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non esistono impegni, né garanzie prestate a terzi, né passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, Codice Civile, si segnala che durante l'esercizio 2021 sono state poste in essere con parti correlate operazioni a normali condizioni di mercato nell'ambito dell'ordinaria gestione della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile richiede che nella Nota Integrativa debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si considerano fatti di rilievo quelli che influenzano la situazione rappresentata in bilancio, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

L'organo amministrativo evidenzia inoltre che la situazione di generale incertezza determinata dall'epidemia COVID-19, evidenziata negli anni 2020 e 2021, si sta man mano risolvendo e che le uniche ripercussioni prevedibili nel corso dell'esercizio successivo potranno essere ancora legate alla Business Unit Assistenza World Wide (gestione sinistri assistenza all'estero conto terzi). In merito al richiamo d'attenzione della Consob del 18 marzo 2022 sull'impatto della guerra in Ucraina in ordine alle informazioni privilegiate e alle rendicontazioni finanziarie, si comunica che non vi sono impatti diretti sulle attività commerciali, sulle esposizioni ai mercati colpiti, sulla fornitura di servizi, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente.

Al momento non si intravedono incertezze circa la continuità aziendale della Società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

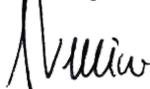
La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di -92.760,88.

Signori soci, Vi proponiamo quindi coprire la perdita sofferta di € 92.761 mediante utilizzo, sino a concorrenza, della Riserva per copertura perdite appostata in bilancio.

Vi proponiamo altresì di considerare indisponibile per eventuali riduzioni il capitale sociale sino a concorrenza di € 2.988.247 pari alla riserva indisponibile che dovrebbe esser accantonata per il riallineamento del valore fiscale dell'avviamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gualtiero Ing. Ventura



Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ventura Ing. Gualtiero in qualità di Rappresentante Legale, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

INTERNATIONAL CARE COMPANY S.p.A.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2021

Dati Anagrafici	
Sede in	AGRATE BRIANZA
Codice Fiscale	10370020967
Numero Rea	MB 2526785
P.I.	10370020967
Capitale Sociale Euro	4.958.895 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	822000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	FD Holding S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro/m

INDICE

- P. 3 *INTRODUZIONE e ULTERIORI INFORMAZIONI*
- P. 4 *LA GOVERNANCE / IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*
- P.16 *CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO*
- P.17 *STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO*
- P.18 *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA*
- P.19 *PRINCIPALI INDICATORI*
- P.20 *ALTRE INFORMAZIONI*

INTRODUZIONE

Signori Soci,

prima di entrare nel merito della relazione di gestione ritengo solo opportuno ricordare che la Vs Società è stata costituita a giugno 2018 tramite conferimento degli assets di FD Service (Centrale operativa ,network di providers e software di gestione assistenze “ Pas”) e FD World care (piattaforma di telemedicina “ DOC 24” e progetti legati alla terza e quarta età).

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell’articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall’articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirvi un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nei settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l’andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione ha una perdita di 93 mila Euro.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti. Più precisamente, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 bis e 2426 del Codice Civile, alle disposizioni introdotte dal D.L. 17/01/03 n. 6 e successive modifiche e integrazioni e dal Decreto legislativo 139 del 18/8/2015. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Come a Voi noto in data 06.12.2021 la Società è stata ammessa all’ Euronext Growth Milan con inizio delle contrattazioni a partire dal 08.12.2021 con un prezzo di collocamento pari a € 2,10.

Alla data del 30.12.2021 (ultimo giorno di scambio per il 2021) il prezzo delle azioni rilevato è pari a € 3,27.

Il giorno 31.12.2021 Borsa Italiana risultava chiusa come da calendario 2021 pubblicato anche sul sito di Borsa Italiana.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423/bis secondo comma del Codice Civile.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La Società, con delibera dell'Assemblea in data 19.11.2021, è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 membri. Essi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Membri del CdA	Ruolo
Ventura Gualtiero	PRESIDENTE & A.D.
Ventura Giorgia	AMMINISTRATORE D.
Ventura Guja A.	AMMINISTRATORE D.
Piazzalunga Paolo M.	CONSIGLIERE
Calesella Giorgio	CONSIGLIERE INDIPENDENTE

COLLEGIO SINDACALE

L'organo di controllo della Società, nominato dall'Assemblea del 19.11.2021, è costituito da 5 membri. Essi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Membri del Collegio Sindacale	Ruolo
Zocco Luigina	PRESIDENTE
Capè Alessandra M.	SINDACO EFFETTIVO

Taini Claudia S.	SINDACO EFFETTIVO
Tamburello Sergio C.	SINDACO SUPPLENTE
Ronchi Maria L.	SINDACO SUPPLENTE

REVISIONE LEGALE

La revisione legale è affidata alla società **RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.** (di seguito "RSM") sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO SULLA GESTIONE

L'esercizio 2021 ha fatto registrare un EBITDA in miglioramento rispetto al pari periodo dell'anno precedente, grazie ad un maggior volume di ricavi generati (+22.4%) al netto dei ricavi sostenuti in nome e per conto dei clienti committenti per la gestione dei dossier assistenza e che trovano identica contropartita nei costi senza determinare alcun margine per la società e ai "Contributi in conto esercizio" (pari a circa 560 K€), inizialmente non pianificati. Di conseguenza anche l'EBIT, l'EBT, nonché il risultato d'esercizio risentono di tale effetto positivo relativi ai suddetti "contributi in conto esercizio".

Andamento generale dell'attività

La Società opera nell'ambito dei Servizi di Assistenza (riferimento Ramo 18 Assicurativo) su 4 principali Linee di Business:

- Assistenza Travel/Auto/Casa
- Assistenza Salute con riferimento, in particolare alla Telemedicina e alla terza/quarta età
- Gestione sinistri conto terzi
- Attività di Call Center "specializzato"

Tutte queste attività vengono supportate da una Centrale Operativa H 24 /365 gg all'anno con presenza in Sede di operatori multilingua, medici e un team di psicologi-assistenti sociali e infermieri professionali atti a

garantire i servizi proposti.

L'esercizio appena conclusosi ha visto i ricavi di competenza lordo rifatturazione in linea con l'anno precedente (+2,8%), dove comunque si può evidenziare le ottime performances della LB DOC 24 (+83,3%), linea considerata strategica per lo sviluppo futuro della Società.

	RICAVI LORDO RIFATTURAZIONE			
	ACT 19	ACT 20	ACT21_	ACT 21/20
LB Assistenza ww	6.331.128 €	2.725.949 €	1.987.590 €	-27,1%
LB Call Center	684.070 €	578.303 €	955.421 €	65,2%
LB TPA	175.463 €	485.981 €	371.442 €	-23,6%
LB DOC 24	378.273 €	725.499 €	1.329.901 €	83,3%
Totale	7.568.934 €	4.515.732 €	4.644.355 €	2,8%

Però, per una migliore analisi dell'andamento 2021, è importante sottolineare che la Business Unit World Wide (W.W.) comprende sia l'assistenza Auto/Casa, sia la gestione dei dossier di assistenza ai viaggiatori, strettamente legata alla rifatturazione dei costi esterni sostenuti per gestire le medesime assistenze, con nessuna marginalità a favore della Società e dove i volumi dei ricavi sono direttamente proporzionali al numero dei casi di assistenza, al luogo di accadimento e alla gravità del sinistro.

In un contesto come quello appena passato di pandemia che ha causato una forte restrizione degli spostamenti, i dossier gestiti dalla Società si sono concentrati a livello Italia ed Europa con una media di costo decisamente inferiore rispetto ad eventuali dossier di casi gestiti in USA/ Canada o Sud est asiatico.

Dalla tabella di sintesi per Business Unit, si può quindi notare che il periodo in esame, confrontato con il medesimo periodo dell'anno precedente, evidenzia una crescita dei ricavi, al netto dei ricavi da rifatturazione del 26,9%.

	RICAVI NETTO RIFATTURAZIONE			
	ACT 19	ACT 20	ACT21_	ACT 21/20
LB Assistenza ww	1.270.875 €	903.743 €	762.618 €	-15,6%
LB Call Center	684.070 €	578.303 €	955.421 €	65,2%
LB TPA	175.463 €	485.981 €	371.442 €	-23,6%
LB DOC 24	378.273 €	725.499 €	1.329.901 €	83,3%
Totale	2.508.681 €	2.693.527 €	3.419.383 €	26,9%

Oltre ad evidenziare i risultati relativi ai ricavi, è anche importante evidenziare la marginalità vs i ricavi delle varie LB sia in valore assoluto (**+32,6% vs anno precedente**) che percentualmente dove si può notare un 1° margine dell'84,9% in miglioramento di 3,6 punti rispetto all'anno precedente.

	1° MARGINE			
	ACT 19	ACT 20	ACT21_	ACT 21/20
LB Assistenza ww	981.967 €	721.193 €	643.777 €	-10,7%
LB Call Center	387.336 €	278.278 €	628.322 €	125,8%
LB TPA	175.463 €	485.981 €	371.442 €	-23,6%
LB DOC 24	370.569 €	703.344 €	1.259.261 €	79,0%
Totale	1.915.335 €	2.188.796 €	2.902.803 €	32,6%

	% MARGINE/RICAVI			
	ACT 19	ACT 20	ACT21_	ACT 21/20
LB Assistenza ww	77,3%	79,8%	84,4%	5,8%
LB Call Center	56,6%	48,1%	65,8%	36,7%
LB TPA	100,0%	100,0%	100,0%	0,0%
LB DOC 24	98,0%	96,9%	94,7%	-2,3%
Totale	76,3%	81,3%	84,9%	4,5%

È anche chiaro che in questa rappresentazione non è stato compreso il costo relativo alla Centrale Operativa, ma solo i costi diretti del venduto (commissioni, costi esterni per garantire i servizi (invio medici-consulti specialistici-invio artigiano-etc.).

Lo scenario di mercato

Riguardo al contesto generale, si ribadisce che il PNRR prevede delle politiche di intervento prioritarie che si concretizzano in due componenti principali per quanto concerne gli interventi:

- **Assistenza di prossimità telemedicina** (a cui sono destinati 1,0 miliardi euro)
- **Innovazione Ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria** (a cui sono destinati 3,5 miliardi euro)

Su questi presupposti la Società si è già mossa proprio per cercare, ove possibile, di anticipare i fenomeni e i trends di mercato tant'è che alcuni progetti avviati nel 2021 sono stati tutti rilasciati all'inizio del 2022 (**Nuova release DOC 24 e Digital Clinic**) tutti allineati a quanto lo stesso PNRR prevede.

In particolare, proprio la pandemia, nonostante i riflessi negativi legati al Turismo, ha dato una spinta notevole a tutti i servizi a distanza (consulti medici-specialistici- controllo parametri vitali- etc.) tanto da incrementare le richieste da parte degli utenti di quasi il 400% rispetto all'anno precedente e un numero sempre più elevato di utenti connessi tramite App o web site (oltre 10.000).

La Società nell'ultimo periodo dell'anno, su sollecitazione anche di alcuni Clienti, ha iniziato anche una revisione completa della compliance relativamente ai servizi di Telemedicina, sia in termini di condizione di servizio vs l'utente finale, che di valutazione degli eventuali impatti derivanti dalla pubblicazione delle nuove direttive che regolano la stessa in ogni singolo aspetto. In tal senso la Società ha aderito alla Società Italiana di Telemedicina (*così detta "SIT"*) e nel contempo sta definendo con la stessa un Comitato scientifico di supporto alle nostre iniziative che ci possano garantire la totale adeguatezza del nostro operato e dei nostri sistemi tali da consentirci, non solo di continuare a lavorare nei nostri mercati di riferimento, ma anche di allargare le nostre prospettive sulla parte pubblica proprio alla luce del PNRR come sopraindicato.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La Società ha proseguito nel corso del 2021 a seguire tutte le indicazioni concernenti la sicurezza sul posto di

lavoro. In particolare, continuando a mantenere le distanze tra lavoratore e lavoratore, misurando la febbre al momento dell'ingresso in azienda sia dei dipendenti che del personale esterno. Si segnala inoltre che l'azienda, in ottemperanza al Decreto-legge n. 127 del 21/09/2021, riguardante il controllo dei Green Pass al momento dell'ingresso in azienda, si è dotata di opportuna procedura compliance con le indicazioni del Governo e dal 15 ottobre ha attivato il controllo con una campionatura del 20% dei dipendenti che entrano in azienda con l'obiettivo che comunque ogni 5 giorni massimo, tutti i lavoratori siano stati controllati almeno una volta. Come da procedura, sono state nominate due persone responsabili di questa attività.

Nel corso del 2021 abbiamo avuto 8 casi di Covid, con nessuna conseguenza importante né sul piano personale che operativo. Per scelta aziendale si è deciso di non utilizzare lo smart working se non per esigenze esclusivamente operative (turni notturni-festivi) e solo in casi eccezionali.

Anche nel corso del 2021 l'azienda ha continuato a prorarre la Cassa Integrazione Straordinaria soprattutto per i dipendenti della Centrale Operativa che però si è definitivamente conclusa il 4 aprile 2021, cumulando un numero di ore complessive pari a 4.051 contro le 20.537 dell'anno precedente.

Fatti di rilievo dell'esercizio

In data 06.12.2021 la Società è stata ammessa all' Euronext Growth Milan con inizio delle contrattazioni a partire dal 08.12.2021 con un prezzo di collocamento pari a € 2,10.

La Società durante l'esercizio 2021 ha beneficiato dei crediti d'imposta inerenti le attività di ricerca e i costi di Ricerca & Sviluppo.

Informativa relativa al credito d'imposta

L'esame si fonda esclusivamente sulla documentazione prodotta, concernente le ore del personale impiegato in attività di ricerca ed i costi di R&S.

In tal senso sono stati fatti una serie di controlli prima di procedere alla compilazione e invio dei moduli contenenti la rilevazione dei propri dati.

In particolare:

1. Controllo delle ore impiegate in attività di R&S dal personale dipendente e relativo costo lordo annuo;
2. Controllo dei conti di contabilità generale nei quali vengono registrati costi di consulenze tecniche ed engineering (sia spesi nell'esercizio che capitalizzati) relativi a progetti di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi, ad esclusione di quei costi riguardanti modifiche ordinarie o periodiche. Raccolta delle fatture, dei contratti di ricerca e delle relative relazioni dei commissionari previste dalla norma;
3. Controllo della Relazione sulla gestione o della Nota Integrativa dei Bilanci del triennio antecedente e dell'eccedenza rispetto alla media annuale (Art. 2428 Codice civile) per rilevazione di eventuali spese per ricerca e sviluppo;
4. Controllo dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati da enti pubblici quali province regioni, stato, progetti nazionali e/o europei a seguito di procedure valutative o negoziali;
5. Controllo delle dichiarazioni dei redditi e IRAP relative agli esercizi precedenti nelle quali sono stati indicati crediti d'imposta e deduzioni per attività di ricerca e sviluppo;
6. Controllo del libro Verbali del Consiglio di Amministrazione per rilevare eventuali attività di ricerca e sviluppo assegnate ad amministratori o deliberate per la realizzazione di specifici progetti di innovazione tecnologica.

L'attività ha compreso l'esecuzione delle attività di rendicontazione dei costi dei tre periodi di imposta antecedenti al 31.12.2015, nei quali erano presenti costi di ricerca e sviluppo da considerare quale base di calcolo del beneficio fruibile ai sensi dell'Art.1 L.190/2014 per i periodi:

- 2018 1° luglio 2018 - 31 dicembre 2018 (anno di costituzione)
- 2019 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019
- 2020 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020

Di seguito viene riportata la sintesi relativa al triennio di comparazione e dei costi incrementali sostenuti nel periodo di imposta 2018 (2° semestre 2018) annualità 2019 - annualità 2020 e del beneficio nell'esercizio in chiusura (di cui alla L.124/2017, art. 1, comma 25) per complessivi € 559.780:

periodo	costi di ricerca e sviluppo rendicontabili ai sensi dell'Art.1 comma 35 L.190/2014	Beneficio di cui alla L.124/2017, art. 1, comma 25
2018	187.587	94.203
2019	746.881	370.912
2020	788.876	94.665
	1.723.344	559.780

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

n.1	Stato	94.203	Credito di imposta R&S - Esercizio 2018
n.2	Stato	370.912	Credito di imposta R&S - Esercizio 2019
n.3	Stato	94.665	Credito di imposta R&S - Esercizio 2020

Analisi Costi e Ricavi 2021

Analizzando i dati relativi a Costi e Ricavi 2021 e confrontandoli con gli anni precedenti (come da Tabella sotto riportata) si evince come il maggiore costo sia sempre relativo al Personale (81 % costo complessivo compresi costi auto/trasferte e CdA) dove, in particolare, la **Centrale Operativa pesa circa il 63% dell'intero costo** includendo lo staff medico e il team multidisciplinare presente in Centrale Operativa.

	Valori			
	ACT19	ACT20	ACT21	ACT21 VS ACT20
A - Ricavi	7.694.718 €	4.740.045 €	4.817.095 €	77.050 €
C - Provvigioni passive	- 174.530 €	- 160.831 €	- 49.030 €	111.801 €
	7.520.188 €	4.579.213 €	4.768.065 €	188.852 €
A - Costi del venduto	- 5.479.069 €	- 2.166.105 €	- 1.692.523 €	473.582 €
A - Margine Lordo Totale	2.041.119 €	2.413.108 €	3.075.542 €	662.434 €
A - Costi del lavoro Totale	- 2.469.351 €	- 2.243.413 €	- 2.529.586 €	- 286.173 €
B - Costi di Marketing Totale	- 31.439 €	- 27.864 €	- 29.499 €	- 1.635 €
C - Costi di housing e spese ufficio Totale	- 137.138 €	- 152.869 €	- 138.893 €	13.977 €
D - Costi Telefonici Totale	- 22.797 €	- 19.770 €	- 22.506 €	- 2.736 €
E - Costi di informatica Totale	- 96.534 €	- 114.559 €	- 107.797 €	6.762 €
F - Altri costi Totale	- 174.544 €	- 171.010 €	- 305.240 €	- 134.230 €
B - Costi operativi Totale	- 2.931.804 €	- 2.729.487 €	- 3.133.520 €	- 404.034 €
MARGINE	- 890.685 €	- 316.378 €	- 57.978 €	258.400 €

Se, da una parte risulta difficile poter fare dei *cost saving* per migliorare la performance aziendale (la turnazione della Centrale Operativa, in particolare allo stato attuale, può risultare inefficiente), dall'altra la struttura della stessa Centrale, a condizioni omogenee di servizi erogati, potrebbe sostenere quasi il 50% in più di carico di lavoro (e quindi di fatturato) senza dover inserire nuovo personale, se non per migliorare la

qualità del Servizio o garantire maggior flessibilità nei turni notturni e festivi. Per un omogeneo confronto 2021 vs 2020 è importante anche sottolineare che nel 2020 si è ricorso alla Cassa Integrazione Speciale, dovuta alla pandemia, per un ammontare di ore pari a 20.537 con un risparmio di € 360.000 circa mentre nel 2021 la Vs Società ha utilizzato la cassa integrazione per n° 4.051 con un risparmio di € 26.169.

Di seguito il relativo confronto, dove è interessante notare che il costo complessivo del lavoro si è mantenuto allo stesso livello dell'anno precedente nonostante alcuni inserimenti importanti (1 IT/ 1 Responsabile Innovation Technology) mentre, il costo dell'Organo amministrativo, è sensibilmente diminuito (compensi al CdA).

COSTO PERSONALE DIP.	ACT 19	ACT 20	ACT 21
Costo lavoro	€ 2.089.560	€ 1.915.083	€ 2.192.393
Cassa integrazione		€ 360.000	€ 26.169
Confronto omogeneo	€ 2.089.560	€ 2.275.083	€ 2.218.562
CDA& Collegio Sindacale	€ 134.227	€ 93.457	€ 50.124

Informativa relativa allo sviluppo di nuovi progetti

Nel 2021, la Società ha beneficiato di un rilevantissimo interesse per quanto concerne i prodotti dell'health care e dell'assistenza agli anziani che si è concretizzata nell'acquisizione di nuovi contratti e nello sviluppo di alcuni importanti progetti pilota, alcuni dei quali sono ormai in via di definizione e prenderanno la luce nel primo semestre 2022.

Nel corso dell'anno sono stati avviati tre importantissimi progetti:

1. **lo sviluppo della nuova release di DOC 24**, dopo averne ridisegnato tutti i flussi operativi in relazione alla UX e aggiungendo ulteriori nuovi servizi, a cui farà seguito la pubblicazione sugli store di Apple e Google. La prima release è stata rilasciata a fine febbraio 2022 che comprende esclusivamente quanto già in essere con la vecchia release, mentre i nuovi rilasci previsti per fine

aprile e fine giugno prevederanno tutta una serie di novità alcune delle quali di grande “impatto” commerciale e marketing;

2. **Lo sviluppo del sito “digital clinic”** in modo che oltre all’APP per accedere a tutti i nostri servizi l’utente può richiederli anche via browser. Questo approccio favorirà l’accesso alle persone meno “tecnologicamente” avanzate (non in grado di utilizzare uno smartphone e un App) consentendo una maggior fruibilità di alcuni servizi (es. la cartella clinica). Anche in questo caso la prima release è stata rilasciata a fine febbraio 2022 a cui farà seguito una seconda release che comprenderà tutte le novità previste;
3. **La definizione del progetto A.I.D.A.** (Assistenza Integrata Dedicata agli Anziani) che abbina tutta la parte di consulenza al Caregiver e alla possibilità di assistere il proprio caro tramite un network capillare in tutta Italia, allo sviluppo della domotica in grado di controllare da remoto (tramite Centrale Operativa):
 - L’ambiente (sensori allagamento -gas- porte finestre- monossido di carbonio)
 - Il movimento delle persone all’interno (predizione sul decadimento cognitivo)
 - Parametri vitali sia durante il giorno che durante la notte
 - La caduta
 - La posizione tramite GPS, se la persona esce di casa e si allontana da un determinato perimetro (così detto “geofence”)

Anche in questo caso come avviene per DOC 24 tutti i device e sensori previsti saranno integrati in una unica App/WEB APP in fase di studio e sviluppo.

Informativa sul personale dipendente

La composizione del personale che opera nella Società al 31 dicembre 2021 è di 50 unità.

Si riporta di seguito il dettaglio del personale, ripartito per categoria e per funzione:

Livello	M	F	31/12/2021
Dirigenti	1	1	2
Quadri	3	3	6
Impiegati	19	23	42
Totale	23	27	50

	31/12/2020		31/12/2021	
Funzione	N° Dipendenti	FTE	N° Dipendenti	FTE
AMM. FIN	4	4,0	4	4,0
C. OP	27	24,7	30	26,6
IT	5	5,0	6	6,0
S. GEN	5	4,5	4	3,6
D.COMM	6	5,9	6	5,9
Totale complessivo	47,0	44,7	50,0	46,1

Si ritiene importante sottolineare sia la presenza di un **numero di donne in % maggiore** del numero di uomini (54%), una parità di genere sui quadri e dirigenti e un livello contributivo totalmente paritetico al netto ovviamente di valutazioni puramente meritocratiche che l'Azienda persegue per stimolarne la partecipazione e fidelizzazione senza mai fare distinzioni o discriminazioni di alcun tipo.

Per ultimo è importante portare alla vs conoscenza che a partire da aprile 2021, la Società ha iniziato un percorso di **razionalizzazione ed efficientamento dell'attività di Centrale Operativa** dovendo obbligatoriamente:

- Eliminare alcune rigidità del passato (ante 2018) dove diversi operatori per contratto di assunzione non avevano l'obbligo di turnare di notte e nei festivi.
- Ridurre l'impatto dei turni notturni e festivi per quegli operatori assunti a tempo indeterminato a 36,5 ore alla settimana.
- Ridurre il monte ferie residuo ante 2021 che soprattutto in Centrale Operativa aveva raggiunto volumi critici.

Tale razionalizzazione, passata attraverso un accordo quadro con i Sindacati di categoria, poi confermata con accordi One-to-One con i lavoratori interessati, ci ha consentito di concordare con tutti gli operatori a fare i turni notturni e festivi (tale da ridurre l'impatto di numero di turni in un mese lavorativo); di ridurre l'orario di lavoro delle persone da 36,5 ore a 30,0 ore per rendere meno pesanti i turni stessi ma con maggior

presenza e dove vi erano situazioni di ferie residue particolarmente elevate utilizzare le 6,5 ore di differenza come ferie settimanali.

Il processo complessivo si è svolto nel massimo dell'armonia e i risultati conseguiti hanno dimostrato la valenza della scelta fatta sia in termini organizzativi che per le performance (SLA) le quali da maggio in avanti sono notevolmente migliorate. Alla scadenza dell'accordo la Società intenderà replicare questo tipo di impostazione passando attraverso accordi One-to-One.

Per ultimo la Società ha provveduto in agosto a licenziare due persone, in carico a tempo indeterminato, che avevano superato il limite delle assenze continuative previste dal contratto di lavoro in essere e sono state prontamente sostituite da nuove risorse con contratti comunque a tempo determinato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'OIC 29 si informa che non si sono verificati fatti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano reso necessario l'adeguamento dei valori della relazione di bilancio né che possano compromettere la continuità aziendale.

Nel corso del primo trimestre 2022, la società ha continuato a portare avanti la propria operatività nei settori considerati strategici valutando anche possibili partnership con operatori di mercato sia tecnologici che strumentali alla crescita del proprio business focalizzandosi in particolare sugli aspetti normativi che in relazione al PNRR stanno via via emergendo creando ulteriori opportunità di sviluppo non solo nell'ambito privato ma anche pubblico. Inoltre, i due progetti pilota iniziati nel 2021 con importanti players di mercato stanno per arrivare a conclusione, di cui uno sarà definitivamente operativo nel corso dei prossimi mesi con importanti prospettive a medio termine.

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi

per l'analisi di bilancio e i principali indici.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	31.12.2021	%	31.12.2020	%
Ricavi delle vendite	4.644	84%	4.516	93%
Variazione delle rimanenze	3	0%	(5)	0%
Incrementi di immob.ni per lavori interni	156	3%	112	2%
Altri ricavi	739	13%	252	5%
Valore della produzione	5.543	100%	4.875	100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(299)	-5%	(170)	-3%
Costi per servizi	(2.221)	-40%	(2.687)	-55%
Costi per godimento beni di terzi	(150)	-3%	(123)	-3%
Costi del personale	(2.202)	-40%	(1.915)	-39%
Oneri diversi di gestione	(131)	-2%	(296)	-6%
EBITDA	540	10%	(317)	-7%
Ammortamenti e svalutazioni	(688)	-12%	(623)	-13%
Accantonamenti	-	0%	-	0%
EBIT	(148)	-3%	(940)	-19%
Proventi e oneri finanziari	(3)	0%	115	2%
EBT	(151)	-3%	(826)	-17%
Imposte sul reddito	58	1%	48	1%
Risultato d'esercizio	(93)	-2%	(777)	-16%

Il risultato dell'esercizio in chiusura è in linea con le attese, con un incremento delle vendite del 3% rispetto al FY 2020, **ma di quasi il 27% considerando il fatturato netto rifatturazioni, dove la Società non margina e con un incremento dell'attività "Digital Health" di oltre 83%.**

L'EBITDA pur influenzato dal contributo in conto esercizio, relativo al recupero del credito d'imposta sui costi per ricerca & sviluppo dell'ultimo triennio per complessivi euro/k +559, ha comunque riportato un miglioramento rispetto al PY del **94%**.

I costi del personale hanno subito un incremento del 14% attribuibile al minor ricorso alla cassa integrazione rispetto al 2020.

Gli ammortamenti hanno subito un incremento rispetto al precedente periodo 2020 riferibile prevalentemente ai costi capitalizzati per euro/k 381 (costi impianto e ampliamento) relativi alla quotazione Euronext Growth Milan avvenuta in data 08-12-2021, ammortizzati al 20% e a oneri pluriennali.

Lo scostamento dei proventi e oneri finanziari rispetto al PY 2020, è attribuibile all'utilizzo del fondo nel 2020, precedentemente accantonato, a seguito della definizione del concordato preventivo sul credito del cliente Château d'Ax.

L'EBIT segnala una crescita del 84% passando da euro/k -940 del FY2020 a euro/k -148 FY2021.

Stato Patrimoniale riclassificato (Fonti – Impieghi)

Stato Patrimoniale	31.12.2021	31.12.2020
(Dati in migliaia di Euro)		
Immobilizzazioni immateriali	3.942	3.894
Immobilizzazioni materiali	38	40
Immobilizzazioni finanziarie	59	59
Attivo fisso netto	4.039	3.993
Rimanenze	16	13
Crediti commerciali	1.292	1.217
Debiti commerciali	(474)	(780)
Capitale circolante commerciale	834	450
Altre attività correnti	438	414
Altre passività correnti	(488)	(557)
Crediti e debiti tributari	635	305
Ratei e risconti netti	(308)	(354)
Capitale circolante netto	1.111	257
Fondi rischi e oneri	-	-
TFR	(329)	(369)
Capitale investito netto (Impieghi)	4.821	3.881
Debito finanziario corrente	600	528
Disponibilità liquide	(1.849)	(386)
Posizione finanziaria netta	(1.249)	142
Capitale sociale	4.959	6.150
Riserve	1.205	(1.634)
Risultato d'esercizio	(93)	(777)
Patrimonio netto (Mezzi propri)	6.071	3.739
Totale fonti	4.821	3.881

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il Totale attivo fisso netto risulta superiore rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, passando da euro 3.894k ad euro 3.942k con una variazione complessiva di +47k.

La variazione è attribuibile all'incremento di immobilizzazioni immateriali inerenti alla capitalizzazione dei costi di quotazione EGM per euro/k 381, all'incremento software interno per euro/k 69, immobilizzazioni in corso per euro/k 247, altri incrementi per euro/k 39, netto ammortamenti complessivi per euro/k 688.

Le immobilizzazioni in corso pari a complessivi euro/k 247 ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento.

L'incremento dei crediti commerciali benché minimo e la riduzione dei debiti tributari, hanno influito sulla disponibilità di cassa; si è pertanto fatto ricorso ad affidamenti bancari relativamente all'anticipo fatture clienti nella fase precollocamento.

Posizione Finanziaria Netta

Indebitamento Finanziario Netto		
(Dati in unità di Euro)	31/12/2021	31/12/2020
A Disponibilità liquide	(1.849)	(386)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A+B+C)	(1.849)	(386)
E Debito finanziario corrente	600	528
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	600	528
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(1.249)	142
I Debito finanziario non corrente	-	-
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(1.249)	142

In seguito all'introduzione del nuovo schema inerente all'indebitamento finanziario netto, come da richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 di CONSOB, la società ha inserito all'interno della voce debiti finanziari correnti i debiti commerciali oltre 60 giorni, pari ad euro 399 mila, anche se non strutturali e non core. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a poste scaturite dal conferimento degli asset dei rami aziendali di

Centrale Operativa di assistenza world wide da parte di F.D. Service avvenuta in data 29/06/2018 e dei servizi di telemedicina digitale di FD W.OR.L.D. Care avvenuta in pari data.

La società, nel corso del 2022, ha avviato la cancellazione di tali debiti nonché il giroconto a sopravvenienze attive.

Principali Indicatori

Valori in euro

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	€ 2.031.167	-€ 253.947
Quoziente primario di struttura	1,50	0,94
Margine secondario di struttura	€ 2.395.861	€ 235.755
Quoziente secondario di struttura	1,59	1,06

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di indebitamento complessivo	0,40	0,73
Quoziente di indebitamento finanziario	0,02	0,00

Indici di redditività	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	-1,53%	-20,79%
ROE lordo	-2,48%	-22,09%
ROI	-8,90%	-13,84%
ROS	-16,25%	-19,87%

Indicatori di solvibilità	31/12/2021	31/12/2020
Margine di disponibilità (CCN)	€ 2.395.861	€ 235.755
Quoziente di disponibilità	216,60%	110,49%
Margine di tesoreria	€ 2.379.533	€ 222.694
Quoziente di tesoreria	215,80%	109,91%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale:

1. **Distanziamento:** il numero di persone in ufficio permetterà di garantire la distanza di un metro tra le postazioni occupate;
2. **Pianificazione Smart working:** l'Azienda ha deciso di non proseguire nell'attività di Smart working, se non per casi relativi ad eventuali "quarantene" per dipendenti che sono state in contatto con persone colpite da Covid 19 e per alcune eventuali situazioni "sensibili", che di volta in volta verranno però valutate dalla Direzione;
3. **Dotazione mascherine/guanti:** ciascun dipendente è stato dotato di 2 mascherine lavabili da utilizzare in tutte le circostanze in cui il metro di distanza non potrà essere rispettato e di guanti su richiesta;
4. **Telecamere/Totem con Termoscanner** ai due ingressi, piano terra e secondo piano, sono stati installati due Termoscanner che rilevano la temperatura di coloro che accedono agli uffici.
5. **Totem con gel detergente:** sono stati posizionati agli ingressi del piano terra e del secondo piano Totem con gel igienizzante e in più parti dell'azienda;
6. **Diffusione delle Regole** per l'utilizzo degli **spazi comuni/disbrighi** e consumo dei pasti, con cartelli che all'ingresso:
 - accesso contingentato al disbrigo, con la copresenza di al massimo 2 persone per un tempo di mezz'ora;
 - possibilità di consumare il pasto alle scrivanie con dotazione di detersivi e rotoli di carta assorbente per la pulizia del piano d'appoggio
7. **Controllo del Green Pass** all'ingresso dell'azienda dotandosi di opportuna procedura compliance con le indicazioni del Governo. Dal 15 ottobre la Società ha attivato tale controllo con una

campionatura del 20% dei dipendenti che entrano in azienda con l'obiettivo che comunque ogni 5 giorni massimo, tutti i lavoratori siano stati controllati almeno una volta. Come da procedura, sono state nominate due persone responsabili di questa attività;

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che sono riportati in un report dinamico che prevede sia la mappatura dei rischi che le azioni atte a mitigarli. I rischi della Vostra Società sono legati per di più ai processi e solo limitatamente ai rischi "crediti" che comunque sono sotto controllo costante.

Attività di ricerca e sviluppo

L'anno 2021 è stato caratterizzato da una forte attività di R&S in continuità con il percorso intrapreso già durante l'anno 2020, sia circa l'aggiornamento dell'App DOC 24, lo sviluppo della piattaforma Digital Health per l'accesso via web ai servizi DOC 24 e soprattutto nella ricerca delle tecnologie volte a determinare il pacchetto di Servizi predisposti per il prodotto Concierge of Life – Domotica denominato "Progetto A.I.D.A." La determinazione dei costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo avviate negli esercizi precedenti sono stati definiti mentre risulta in fase di prosecuzione la rendicontazione dei costi di competenza dell'esercizio 2021 volta a determinare il credito d'imposta fruibile da parte della Società.

Questi processi hanno visto coinvolte più funzioni aziendali come IT, Marketing, Commerciale, Innovation & Nuove tecnologie volti mettere a fattor comune le competenze, le analisi e le ricerche per l'introduzione di nuove funzionalità internamente sviluppate, ma anche all'integrazione di know how esterno di società specializzate circa UX e UI, a completamento dello scenario applicativo messo a disposizione dei clienti per i servizi di digitalizzazione sempre più completi.

Queste attività sono state portate avanti con grande dispendio di risorse sia interne che esterne, in particolare con importanti investimenti, per tutto il 2021 la cui realizzazione si concretizzerà nel primo semestre 2022. Questi sviluppi garantiranno un ambito funzionale sempre più ampio ai clienti che si approcceranno ai Servizi Digital Health della Società, come poter accedere facilmente a tutti i servizi tramite un semplice click da app, ricevere un resoconto dei servizi utilizzati direttamente in app o nella pagina personale via web della Digital Clinic, poter utilizzare l'account famiglia per far accedere tutto il nucleo familiare ai servizi digitali della salute o ricevere in real time una prescrizione a seguito di una tele o video visita con un medico generico o specialista. La UI di accesso ai servizi è stata migliorata contemplando lo sviluppo della multilingua dell'App, l'adattamento per ipovedenti oltre che adattare font e accessibilità per facilitare la UX dell'utente utilizzatore.

In questo scenario, è da sottolineare come assume sempre maggiore rilevanza il programma API sviluppato dal dipartimento IT interno alla società, che consente di estendere i servizi Digital Health, rinnovati ed ampliati grazie agli investimenti R&D, a supporto di nuovi modelli di business fortemente orientati all'integrazione tecnologica e all'innovazione, canale di business molto importante per la Società. Nell'anno 2021 Società ha mantenuto gli standard di certificazioni, già acquisiti nel corso dell'anno 2020, circa Penetration Test e Vulnerability Assessment.

A dicembre 2021 si è potuto procedere invece all'implementazione dei **protocolli DKIM**. Tali certificazioni attestano la sicurezza informatica dei servizi erogati, oltre che la sicurezza per i committenti di appoggiarsi alla società che non fa uso di Cloud o di Server Extra UE, volti alla tutela dei dati personali gestiti.

La roadmap di sviluppo di R&S prevede infine lo sviluppo nel secondo semestre 2022 di una nuova App per i Servizi Concierge of Life, attualmente erogati senza interfaccia digitale per il cliente, e l'integrazione delle tecnologie individuate (Progetto AIDA) per i servizi di domotica.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede, non ha acquistato e non ha alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie né azioni/quote di società controllanti, così come alcuna delle società controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'OIC 29 si informa che non si sono verificati fatti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano reso necessario l'adeguamento dei valori della relazione né che possano compromettere la continuità aziendale.

Agrate Brianza, 29 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Ventura Gualtierio

